



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 24 luglio 2020
(OR. en)

9824/20
ADD 1
LIMITE
PV CONS 19
AGRI 214
PECHE 185

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Agricoltura e pesca)
20 luglio 2020

SOMMARIO

Pagina

Attività non legislative

6.	Situazione del mercato agricolo	3
	ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.....	4

Attività non legislative

6. Situazione del mercato agricolo

9599/20

Presentazione da parte della Commissione

Scambio di opinioni

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione sulla situazione dei principali mercati agricoli e delle osservazioni e richieste formulate dalle delegazioni.

Dichiarazioni relative ai punti "A" non legislativi di cui al doc. 9525/20

Punto 4 dell'elenco dei punti "A": **Proposta modificata di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'accordo sui trasporti aerei tra l'UE e gli USA (versione in lingua irlandese)**
Adozione

DICHIARAZIONE DELLA SPAGNA

"La Spagna dichiara che l'adozione della presente decisione non pregiudica la sua posizione giuridica in merito alla disputa sulla sovranità del territorio in cui è situato l'aeroporto di Gibilterra. La Spagna rileva di aver informato la Commissione il 20 novembre 2012 del fatto che non considerava più in vigore la dichiarazione di Cordoba, considerava pertanto inaccettabile, a partire da detta data, persistere nel far riferimento alla dichiarazione ministeriale del 18 settembre 2006 relativa all'aeroporto di Gibilterra (dichiarazione di Cordoba) nell'ambito della normativa dell'Unione europea in materia di aviazione civile e chiedeva di conseguenza che nelle proposte di nuova normativa si tornasse alla situazione antecedente il 18 settembre 2006."

Punto 5 dell'elenco dei punti "A": **Raccomandazioni specifiche per paese 2020**
Adozione

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

- "1. La Polonia desidera astenersi dalla votazione per quanto riguarda l'approvazione del contributo concernente gli aspetti economico/finanziari e connessi alla PSM dei progetti di raccomandazioni del Consiglio a ciascuno Stato membro sui programmi nazionali di riforma 2020 e che formulano i pareri del Consiglio sui programmi di stabilità o di convergenza aggiornati.
2. La Polonia non sottoscrive a una parte della quarta raccomandazione specifica per paese, in cui la Commissione raccomanda di "migliorare le condizioni di investimento, in particolare salvaguardando l'indipendenza della magistratura".
3. A nostro avviso, non vi è alcuna prova che dimostri qualsivoglia incidenza negativa delle modifiche al sistema giudiziario sulle condizioni di investimento in Polonia.

4. Dal 2017, quando la Commissione ha deciso per la prima volta di allineare la certezza del diritto e la fiducia nella qualità e nella prevedibilità a livello normativo con le condizioni di investimento, la Polonia ha registrato un costante aumento degli investimenti sia pubblici che privati (circa il 22 % negli ultimi 3 anni).
5. La Polonia ha introdotto numerose modifiche favorevoli importanti per le condizioni di investimento e il contesto imprenditoriale. Il miglioramento dei risultati degli investimenti è stato confermato anche dalla Commissione nella relazione per paese 2020 relativa alla Polonia; ciononostante la Commissione ha deciso di mantenere questo punto nella quarta raccomandazione specifica per paese.
6. Inoltre, come indicato al considerando 25, alcuni procedimenti dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) sono ancora pendenti, ed è in corso un dibattito sulla portata dell'autorità della CGUE per quanto riguarda materie di competenza degli Stati membri, ossia l'organizzazione del potere giudiziario. Finora la Polonia si conforma agli orientamenti della CGUE; non ravvisiamo pertanto il motivo di insistere sulla necessità di salvaguardare ulteriormente l'indipendenza della magistratura.
7. Desideriamo sottolineare l'importanza che riveste il semestre europeo quale quadro di coordinamento rafforzato delle politiche economiche in Europa. Questo processo economico dovrebbe basarsi su fatti e cifre. In caso contrario, potremmo giungere a raccomandazioni e dichiarazioni politiche senza fondamento economico e, anziché rafforzare questo importante strumento di coordinamento, ne diminuiremmo l'efficacia. Abbiamo inoltre sottolineato che il semestre europeo non dovrebbe duplicare altre procedure dell'UE."

**Punto 6 dell'elenco
dei punti "A":**

**Semestre europeo 2020 - Raccomandazione sulla politica economica
della zona euro**

Adozione

DICHIARAZIONE DI MALTA

- "1. Sosteniamo il lavoro svolto dall'UE e dall'OCSE in materia di contrasto all'elusione fiscale e alla pianificazione fiscale aggressiva.
2. Siamo altresì favorevoli a trovare una soluzione basata sul consenso nell'ambito del quadro inclusivo dell'OCSE in materia di BEPS in relazione alle riforme fiscali in corso a livello internazionale sulla digitalizzazione dell'economia.
3. Esprimiamo tuttavia preoccupazione per la formulazione utilizzata nella raccomandazione n. 2 di quest'anno per la zona euro, che si estende al di là dei parametri noti in materia di tassazione internazionale.

4. Secondo l'opinione di Malta la formulazione contenuta nella raccomandazione ("... corsa al ribasso...") riveste carattere di ambiguità e sembra implicare che livelli di tassazione inferiori siano di per sé dannosi o abusivi.
 5. Malta non condivide questo punto di vista; ritiene che la concorrenza fiscale sia fonte di preoccupazione solo se è di carattere "dannoso", il che può essere stabilito utilizzando i parametri definiti nel quadro dei lavori a livello internazionale e dell'UE in materia di pratiche fiscali dannose.
 6. Va inoltre ricordato che la determinazione dei livelli di tassazione è un aspetto intrinseco alla sovranità di un paese.
 7. Le nostre preoccupazioni riguardanti le modalità di concretizzazione all'atto pratico della formulazione contenuta nella raccomandazione n. 2 (in vista della sua applicazione) non hanno trovato risposta nella fase precedente l'adozione.
 8. La raccomandazione citata è prematura, visto l'approccio "non pregiudizievole" adottato per i lavori in corso nell'ambito del quadro inclusivo in materia di BEPS.
 9. Di conseguenza, Malta si astiene per quanto concerne l'adozione di tale raccomandazione del Consiglio."
-